



Voce Amica

Anno 2017

22 - 28 Ottobre

XXIX Tempo Ordinario

SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. *Vespro* ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18.30. *Vespro* ore 18.15

LA MISSIONE RIVELA COS'È LA CHIESA

La missione dice alla Chiesa che essa non è fine a sé stessa, ma è umile strumento e mediazione del Regno. Una Chiesa autoreferenziale, che si compiace di successi terreni, non è la Chiesa di Cristo, suo corpo crocifisso e glorioso. Ecco allora perché dobbiamo preferire «una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze» (*Evangelii gaudium* 49).

I giovani sono la speranza della missione. La persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. Essi cercano percorsi in cui realizzare il coraggio e gli slanci del cuore a servizio dell'umanità. «Sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato [...]. Che bello che i giovani siano "viandanti della fede", felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!» (*Evangelii gaudium* 106). La prossima Assemblée Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si celebrerà nel 2018 sul tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", si presenta come occasione provvidenziale per coinvolgere i giovani nella comune responsabilità missionaria che ha bisogno della loro ricca immaginazione e creatività.

Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2017.- 3ª parte

OTTOBRE MISSIONARIO - Domenica 22: "CARITÀ"

«Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40)

«... Il servizio della carità è una dimensione costitutiva della missione della Chiesa ed è espressione irrinunciabile della sua stessa essenza». Come la Chiesa è missionaria per natura, così sgorga inevitabilmente da tale natura la carità effettiva per il prossimo, la compassione che comprende, assiste e promuove.» (*Evangelii Gaudium* 179)

PRENDIAMO A CUORE IN QUESTA SETTIMANA IL CONTINENTE EUROPEO

*Signore, Sguardo di Carità Perfetta
ti affidiamo il continente
in cui viviamo.*

*È un momento critico il nostro:
nuovi equilibri, nuove sfide,
nuovi assetti politici che
originano divisioni.*

*Affidiamo pertanto al Tuo sguardo
i nostri paesi e la nostra Madre Chiesa:
concedi al suo Pastore Francesco tanta forza
e coraggio per queste sfide odierne.
Amen.*



**TUTTE LE OFFERTE RACCOLTE DURANTE
LE SANTE MESSE DI QUESTA DOMENICA
SARANNO DESTINATE PER LE MISSIONI.**

**ANCHE IL RICAVATO DEL MERCATINO È DESTINATO
AL SOSTEGNO DELLE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE**

DIAMO A DIO QUELLO CHE È DI DIO

Non stupisce che l'evangelista Matteo abbia raccontato con tanti dettagli questo episodio che lascia ammirati per l'intelligenza che il giovane Rabbi dimostra nell'affrontare i suoi avversari.

I farisei, studiosi della Scrittura e convinti di essere gli unici depositari della verità di Dio, grazie alla loro vita di perfetta osservanza di tutti i precetti previsti dalla Legge ebraica, si riuniscono per cercare di mettere in difficoltà Gesù. Sanno che sono in tanti ad ascoltarlo e sono convinti che il modo migliore perché la gente smetta di dar retta a questo Nazareno e fargli fare una brutta figura o, ancora meglio, metterlo nei guai con le sue stesse parole. Così, mentre il Maestro sta parlando pubblicamente, un gruppetto di farisei si presenta da lui. Addirittura hanno stretto accordi con gli erodiani, cioè i partigiani della dinastia di Erode, i più indicati per andare a riferire all'autorità romana la parola ostile verso Cesare che si voleva far dire da Gesù. Il che la dice lunga sulle loro buone intenzioni!

Vogliono sapere se è lecito pagare il tributo, se è giusto pagare le tasse. Sembra una domanda innocente ed invece è una trappola.

Prima di tutto Gesù, li chiama ipocriti, per rendere chiaro che ha capito perfettamente il loro gioco sporco, il tranello in cui vogliono trascinarlo. Il Signore Gesù, senza offendere nessuno, si tira fuori dalla situazione creata per incastrarlo. Ed i suoi avversari si vedono costretti ad allontanarsi e rinunciare.

Ora, questo Vangelo in che modo ci riguarda? Di certo non abbiamo intenzione di tendere trappole a Gesù, perciò che cosa può dirci questa frase "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio."?

Contiene una verità che ci riguarda molto da vicino: noi: Siamo capaci di dare il giusto posto a Dio nella nostra vita? Diamo a Dio quello che è di Dio? Viviamo il rapporto con il Padre come una festa, o con il cuore di chi sta pagando una tassa? Venire a Messa è un modo per incontrarlo, o lo sentiamo come un obbligo? Pregare, è una pratica da sbrigare in fretta, tanto per toglierci il pensiero, oppure la preghiera è per noi un momento speciale, uno stare cuore a cuore con il Signore, uno spazio di silenzio per gustare l'intimità con Lui, per raccontargli di noi, per farci coccolare dal suo Amore? Andare al catechismo è una mia decisione sincera per crescere secondo il cuore di Dio, oppure una costrizione che qualcun altro ha deciso per me? Cercare di vivere secondo il Vangelo è una mia scelta libera, che sgorga dall'amore e dal desiderio di seguire Gesù, o invece è un dovere pesante da portare avanti?

Le risposte che diamo danno il colore, il profumo, il sapore, della nostra vita di fede. Fermiamoci in silenzio, a chiederci se e in che modo diamo a Dio quel che è di Dio.

Zane Emanuele

SAN GIOVANNI PAOLO II - DOMENICA 22 OTTOBRE



Karol Józef Wojtyła, eletto Papa il 16 ottobre 1978, nacque a Wadowice, città a 50 km da Cracovia, il 18 maggio 1920. È il primo papa slavo e il primo Papa non italiano dai tempi di Adriano VI. Nel suo discorso di apertura del pontificato ha ribadito di voler portare avanti l'eredità del Concilio Vaticano II.

Il 13 maggio 1981, in Piazza San Pietro, anniversario della prima apparizione della Madonna di Fatima, fu ferito gravemente con un colpo di pistola dal turco Ali Agca.

Molto importanti sono le sue encicliche, tra le quali sono da ricordare la "Redemptor hominis", la "Dives in misericordia", la "Laborem exercens", la "Veritatis splendor" e l'"Evangelium vitae". Dialogo interreligioso ed ecumenico, difesa della pace, e della dignità dell'uomo sono impegni quotidiani del suo ministero apostolico e pastorale.

Dai suoi numerosi viaggi nei cinque continenti emerge la sua passione per il Vangelo e per la libertà dei popoli. Ovunque messaggi, liturgie imponenti, gesti indimenticabili: dall'incontro di Assisi con i leader religiosi di tutto il mondo alla preghiera al Muro del pianto di Gerusalemme. Così Karol Wojtyła traghetta l'umanità nel terzo millennio. Soprattutto le Giornate Mondiali della Gioventù ha voluto rilanciare nei giovani la gioia e la passione di vivere e annunciare il vangelo.

Muore a Roma, nel suo alloggio nella Città del Vaticano, alle ore 21.37 di sabato 2 aprile 2005. I solenni funerali in Piazza San Pietro e la sepoltura nelle Grotte Vaticane seguono l'8 aprile.

La sua beatificazione ha luogo a Roma il 1° maggio 2011.



Il Patriarca Francesco ha concluso così la **Santa Messa** celebrata il 15 ottobre nella chiesa del Sacro Cuore a Mestre **per l'inizio della visita pastorale**: «*Tutti camminiamo, nella carità e verità del Vangelo, verso il Signore Gesù. Tutti camminiamo, insieme, incontro al Risorto! E se qualcuno fatica... andiamogli incontro, prendiamogli la mano e lasciamo che la sua mano prenda la nostra*». La visita pastorale ha come finalità confermarci in questo cammino.



La **FESTA DEL CIAO** per l'ACR è da sempre il momento in cui si chiude un mese dedicato al "ritrovarsi" dopo le vacanze in famiglia e le attività estive. Il "CIAO" che si dicono gli acierini è rivolto alle amicizie già consolidate, ma anche a tutti coloro che desiderano unirsi al gruppo e provare a crescere dentro un'associazione.

Il cammino ACR in parrocchia è già iniziato domenica scorsa, ma questa **domenica** ci siamo dati appuntamento nella parrocchia di Santa Lucia (località Tarù) per una Festa che quest'anno non sarà diocesana, come da tradizione, ma **zonale**, ovvero vedrà convergere in questa parrocchia - dove l'associazione non c'è - i gruppi di Santa Barbara, San Giorgio di Chirignago e San Pietro di Trivignano. Una festa davvero speciale quella di quest'anno per potersi raccontare meglio, visto i numeri ridotti di ragazzi, ed essere accolti da una comunità alla quale far conoscere l'esperienza targata ACR: parteciperanno, infatti, bambini e ragazzi di Santa Lucia fin dalle attività del mattino. Assieme celebriamo la Santa Messa (con il parroco/assistente don Fabio) e, dopo il pranzo al sacco, sarà il momento di "scattare" nei diversi giochi preparati proprio dagli educatori della nostra parrocchia.

"PRONTI A SCATTARE" infatti è lo slogan che ci accompagnerà tutto l'anno con un chiaro riferimento al mondo della fotografia per sottolineare l'importanza di cercare chi vogliamo diventare... E se desideriamo assomigliare a Gesù occorre seguirlo e imitarlo.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 22 - S. Giovanni Paolo II

ORE 11.15 - CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO DI TOSATO MATTEO E PARISI SIMONETTA

Lunedì 23 - S. Giovanni di Capestrano

ORE 15.00 - LABORATORIO GRUPPO DONNE

ORE 20.45 - CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Martedì 24 - S. Antonio M. Claret

ORE 9.00 - PULIZIE PATRONATO

ORE 17.00 - CATECHISMO PER I RAGAZZI DI 5^A ELEMENTARE, 1^A, 2^A, 3^A MEDIA

Mercoledì 25 - S. Gaudenzio

ORE 15.30 - INCONTRO CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 - CATECHISMO PER I FANCIULLI DI 2^A, 3^A, 4^A ELEMENTARE

Giovedì 26 - S. Alfredo

9.00 - 18.15 - ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 27 - S. Frumenzio

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 28 - S. Simone e Giuda ap.

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 29 - S. Ermelinda

ORE 10.00 - PRESENTAZIONE DOMANDA PER LA CRESIMA

Dopo la santa messa delle 10.00 siamo invitati a in patronato per bere un caffè insieme

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
Fino al mese di Giugno 2018



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 27 ottobre
Venerdì 10 e 24 novembre
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

LUNEDÌ 23, ORE 20.45

- Collaborazioni pastorali:
- Festeggiamenti per Santa Barbara e per i 50° della Consacrazione della chiesa

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEI BATTESIMI

Domenica 5 Novembre ore 10.00

Rito di Accoglienza dei bambini

Domenica 26 Novembre ore 11.15

Celebrazione dei Battesimi

Ciascuna delle due celebrazioni sarà preceduta da un incontro con i genitori e i padrini.



CI HA LASCIATO
Francesco Spinello

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 22: 8.30 Teresa / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 \ **Lunedì 23:** 8.30 Olga / 18.30 Renata, Luigi / **Martedì 24:** 8.30 Olga / 18.30 Defunti della parrocchia, Francesco / **Mercoledì 25:** 8.30 Secondo intenzioni / 18.30 / **Giovedì 26:** 8.30 Secondo intenzioni / 18.30 / **Venerdì 27:** 8.30 Secondo intenzioni / 18.30 Lino, Antonia, Giovanni / **Sabato 28:** 8.30 \ 18.30 Armando, Antonio / **Domenica 29:** 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Giorgio / 18.30 Rainelda, Angelo